

LEGA PRO. La Coppa Italia mette di fronte le due squadre bresciane per la prima volta

Feralpi Salò-Lumezzane: la «prima» è per la Coppa

Al Turina si gioca la sfida «mancata» di campionato per un derby visto finora soltanto nei test estivi Pasini e Cavagna: «Sarà diverso, ma lo onoreremo»

Sergio Zanca

In Prima Divisione è finalmente tempo di derby. Almeno in Coppa Italia di Lega Pro, dopo quello «mancato» di campionato: alle 19 la Feralpi Salò riceverà il Lumezzane allo stadio «Lino Turina», in uno scontro secco. Chi supererà il turno se la vedrà in casa con la vincente di Lecco-Como.

«Giocare in campionato avrebbe avuto un sapore diverso -assicura il presidente dei verde azzurri Giuseppe Pasini-. È la prima volta che ce la vediamo in una gara ufficiale. Per noi, partiti dalla serie D, subito saliti C2, e adesso nel torneo di C1, si tratta di un ulteriore passo in avanti. La speranza è di ritrovarci, in futuro, nello stesso girone dei rossoblù».



Giuseppe Pasini



Renzo Cavagna

superando proprio Gianmarco Remondina. L'attuale allenatore della Feralpi Salò, allora sulla panchina del Verona, espugnò per 3-2 il comunale, ma venne eliminato in seguito alla peggiore differenza reti con il Potenza, la terza incomoda. Senza dimenticare che in autunno, partecipando alla coppa Italia Tim, il Lume compì prodezze a ripetizione, vincendo tra l'altro a Bergamo (1-0 all'Atalanta). «Ma se dovessimo perdere non ne faremmo certamente un dramma -aggiunge Cavagna-. Per la coppa Italia non diventiamo matti, ciò sarà un po' di turn over, ma i rincalzi che verranno schierati di sicuro si impegneranno al massimo».

FINORA LE DUE SQUADRE si sono affrontate soltanto nel triangolare «Memorial Felice Saleri», sempre alla luce dei riflettori e disputato in riva al Garda, vinto dal Brescia sia nell'agosto 2010 che questa estate. La prima volta Lumezzane ha prevalso ai rigori: dopo l'1-1 al termine dei 45', ne ha trasformati 4 contro 3. Nella seconda, invece, si è imposta la Feralpi Salò: 4-3 dal dischetto. Chissà se anche stasera bisognerà attendere i tiri dagli undici metri.

Per quanto riguarda le formazioni, Remondina intende valutare le qualità dei giovani. Quindi nella linea difensiva a quattro, accanto agli esperti Blanchard e Savoia, ci saranno Bonaccorsi e Allievi, '92. A centrocampo Castagnetti, ex Crociati di Noceto, il '92 Maccabiani e il '93 Vacinaletti. Centravanti Tarallo, che si è sbloccato proprio domenica, contro lo Spezia. Esterni Basta, '91, e Sala, altro '92. Tra i pali Zomer. Il Lumezzane non ha ancora diramato l'elenco dei convocati. Per decidere l'undici da schierare, l'allenatore Nicola intende rendersi conto delle condizioni fisiche di alcuni giocatori: Mollestam ha la febbre, Fondi non è al cento per cento ma di sicuro rientreranno da titolari Malagò e Bradaschia. ♦



Feralpi Salò e Lumezzane si sfidano oggi nella Coppa Italia di Lega Pro: il derby allo stadio «Turina»

LA FERALPI SALÒ non perde da quattro giornate, e in questo momento soltanto la capolista Sud Tirolo, imbattuta da sette, sta facendo meglio. Nell'altro raggruppamento anche il Lumezzane è la seconda squadra più in forma, con otto gare utili consecutive, preceduto soltanto dalla capolista Ternana (9). «Significa che stiamo bene. Io comunque farei il cambio coi punti che loro hanno in classifica -replica un Pasini sorridente-. Nonostante il terreno un po' pesante per via della pioggia caduta, sono convinto che entrambe le squadre metteranno intensità e agonismo. Non tireranno indietro il piede. Indipendentemente da chi verrà schierato».

Renzo Cavagna, il numero 1 dei valgozzini, tiene a sottolineare di «che comunque sia abbiamo sempre onorato la manifestazione, tanto che nel 2009-10 siamo riusciti a vincerla, battendo in semifinale il Varese e nella finalissima il Cosenza». Non lo dice, il presidente, ma il Lume prese il volo

Stadio Turina, Salò, ore 19

FERALPI SALÒ

4-3-3

Allenatore:

Remondina

A disposizione:

Branduani

Bianchetti

Corradi

Dehor

Mussetti

Cremonesi

Defendi



LUMEZZANE

4-3-1-2

ARBITRO: Taioli di Cesena

Il mercato

C'è un rinforzo verdeblù: Sevidec per Remondina

La Feralpi Salò ha deciso di tessere l'attaccante ceco Jaroslav Sevidec, 30 anni (è nato il 16 febbraio 1981 a Plzen), alto un metro e 82, da una settimana aggregato alla rosa di Remondina. Dopo averne valutato attentamente le caratteristiche, il tecnico ha dato il proprio assenso all'operazione, che segue quella del centrocampista friulano Davide Drascek, appena arrivato e rivelatosi subito determinante.

In attesa del recupero di Andrea Bracchetti, la speranza è di avere una valida alternativa a Emiliano Tarana sulla fascia esterna. Sevidec è infatti una seconda punta, capace di saltare in velocità l'avversario diretto, e di creare superiorità numerica. In Italia ha segnato



Jaroslav Sevidec

complessivamente 26 reti in 9 anni. Ha giocato per otto campionati consecutivi in B, e l'ultimo in Prima Divisione, la categoria dalla quale Sevidec adesso è pronto a rimettersi in gioco.

Dopo avere iniziato col Catania dei cinque allenatori (Pellegrino, Ciccio Graziani, Toshak, Edy Reja, Vincenzo Guerini), ha proseguito con Perugia, Crotone, Mantova (proprio con Tarana) e Triestina. La scorsa stagione è stato nella Salernitana, ma è entrato in campo appena sei volte, a causa di una serie di guai muscolari (e forse anche perché frenato dalla mancata riscossione degli stipendi). Al Rigamonti ha avuto modo di mettersi in evidenza rifilando una doppietta a Viviano, portiere del Brescia condotto Mario Somma. Era il 25 novembre 2006, e Jaroslav, titolare nel Crotone di Elio Gustinetti, tenne in apprensione Marco Zambelli. La gara finì 2-2.

Per chiudere il cerchio la Feralpi Salò dovrà risolvere l'interrogativo Michele Tarallo, che sinora ha firmato appena un gol. Se il centravanti, col sostegno di ali più incisive, comincerà a segnare con una certa continuità, la società lo confermerà. Altrimenti sul mercato di gennaio lo sostituirà con una punta capace di garantire un buon bottino di reti. ♦ **S.Z.**